

---

# COPERTURA SCREENING CERVICALE



*Sorveglianza PASSI  
2014-2016*

---



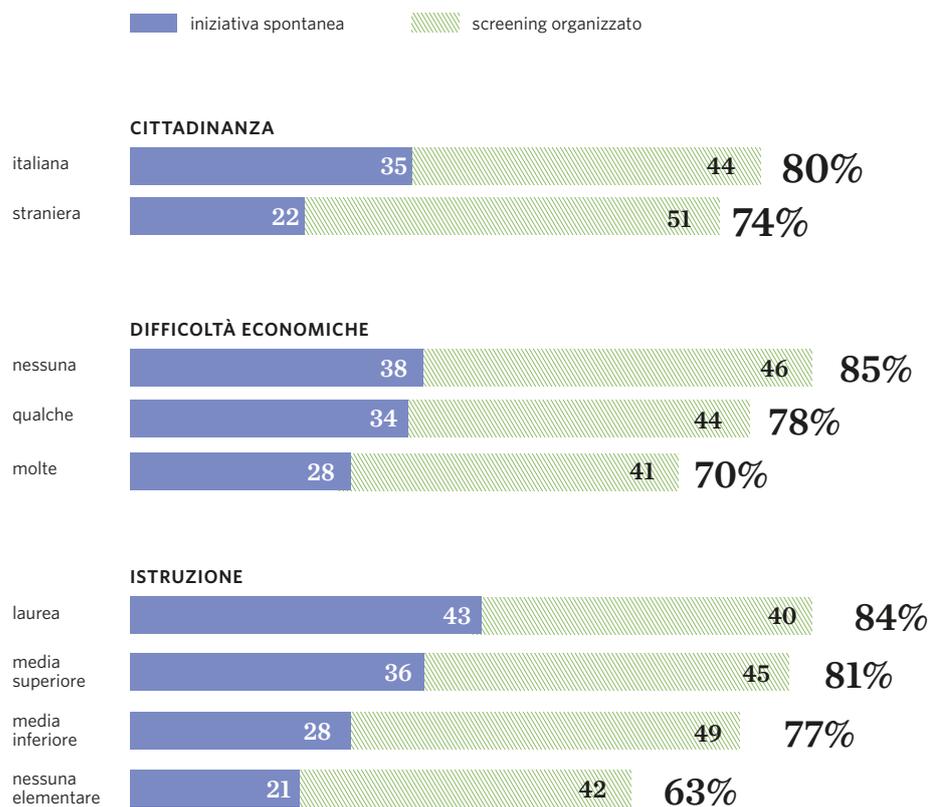
I dati del sistema di sorveglianza PASSI “Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia” permettono di studiare quanto i principali interventi di prevenzione sui comportamenti insalubri siano in grado di moderare le disuguaglianze nell’esposizione a questi fattori di rischio.



## Disuguali nella prevenzione

Fare i test di diagnosi precoce dei tumori che sono raccomandati nella fascia di età e nelle circostanze appropriate è uno strumento di prevenzione secondaria importante. I dati PASSI mostrano che **le persone con istruzione più bassa, con maggiori difficoltà economiche o di cittadinanza straniera si sottopongono meno frequentemente di altri ai test di diagnosi precoce** dei tumori della mammella, del collo dell’utero e dell’intestino, che sono quelli per i quali il SSN offre programmi organizzati di screening a target specifici di popolazione.

Copertura screening cervicale



### Conclusioni

I dati PASSI mostrano chiaramente che le differenze per istruzione, condizioni economiche e cittadinanza nella partecipazione ai test di screening si riducono significativamente nell’ambito dei programmi organizzati e offerti dalle Aziende Sanitarie Locali rispetto a quanto si osserva nei dati sul ricorso al test di screening su iniziativa spontanea, ovvero fuori dai programmi organizzati

L’offerta attiva di programmi di screening organizzati, basati su un **invito attivo da parte della Aziende Sanitarie Locali** e sull’offerta di un percorso di approfondimento assistenziale e terapeutico definito e gratuito, è la risposta del SSN per garantire un’adeguata copertura del test a chi ne ha necessità.